

Delibera n. 45/2013, Verbale CdA n. 08/13

Oggetto: approvazione dello schema di Convenzione quadro tra l'INAF e la Società Astronomica Italiana (SAIt).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140, in particolare nel

suo art. 9, comma 1, lett. a) e g);

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in

attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO l'art. 2 dello Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, ai sensi del

quale "l'INAF promuove, realizza e coordina (...) attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed

esteri";

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con

propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23

luglio 2012;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale

dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23

dicembre 2004;

VISTA la direttiva del Commissario Straordinario prot. n. 3275 del 25 maggio 2007 a

mezzo della quale è stata confermata in capo al Consiglio di Amministrazione la competenza per la stipula di convenzioni quadro ed è stata attribuita in via generale ai Direttori delle Strutture di Ricerca la responsabilità procedimentale ed il potere

di stipulazione e firma degli accordi attuativi delle stesse;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario dell'INAF n. 16/2007 del 26 giugno 2007

con cui era stato approvata la Convenzione Quadro tra l'INAF e la Società Astronomica Italiana (SAIt), di durata quinquennale e, pertanto, pervenuta a

scadenza il 25 giugno 2012;

VISTA la nota, prot. n. 3024 del 26 giugno 2013, con cui il Presidente della SAIt ha

richiesto il rinnovo della Convenzione con l'INAF firmata nel 2007, al fine di dare seguito alle attività di carattere scientifico e divulgativo realizzate in collaborazione con l'Ente;sostenere le attività di formazione per gli studenti e per gli insegnanti

orientandole su tematiche di comune interesse;

VISTA la proposta di Convenzione tra l'INAF e la SAIt, rinnovata nel testo allegato alla

presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la Convenzione in questione è tesa a promuovere l'organizzazione di convegni

scientifici e scuole di aggiornamento e di formazione per ricercatori, studenti e



CKB

docenti di scuole medie, a sostenere la partecipazione italiana alle attività scientifiche in ambito europeo, sia attraverso i canali istituzionali dell'INAF sia anche per il tramite della SAIt e della European Astronomical Society, a sostenere le attività editoriali della SAIt promuovendo la diffusione nazionale ed internazionale di riviste scientifiche, didattiche e divulgative e la pubblicazione di Atti di convegni e scuole, a favorire il miglioramento dell'insegnamento dell'astronomia e dell'astrofisica nella scuola, anche mediante iniziative congiunte a livello ministeriale, ed in generale favorire la diffusione della cultura astronomica in Italia, a sostenere l'attività di promozione della memoria storica dell'astronomia italiana e di recupero e valorizzazione dei beni storici, archivistici, librari e strumentali e a collaborare ad ogni altra attività di comune interesse;

RITENUTO

pertanto che la suddetta Convenzione, alla luce dei fini istituzionali dell'INAF e delle finalità che la sostanziano, sia da ritenere meritevole di approvazione;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge, per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- di approvare lo schema di Convenzione quadro tra l'INAF e la Società Astronomica Italiana (SAIt), nel testo allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale;
- di addivenire alla stipula della stessa;
- di conferire mandato agli Organi ed agli Uffici competenti in ordine al seguito procedimentale.

Roma, 10 luglio 2013

Il Segretario

Il Presidente KBypani

SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA E LA SOCIETA' ASTRONOMICA ITALIANA PER LA PROMOZIONE, LA FORMAZIONE E LA DIVULGAZIONE NEL SETTORE DELLE SCIENZE ASTRONOMICHE

L'INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica (d'ora innanzi denominato INAF), in persona del Presidente e Legale Rappresentante, prof. Giovanni Fabrizio Bignami, nato a Desio (MB) il 10 aprile 1944, Codice Fiscale BGNGNN44D10D286O, domiciliato per la carica presso la sede legale del predetto Istituto, sita in Roma (RM), al Viale del Parco Mellini n. 84, c.a.p. 00136

E

PREMESSO CHE

- l'INAF, ai sensi del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138, promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e di discipline affini, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca (Osservatori ed Istituti), sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- l'INAF progetta e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, utilizzo e gestione di grandi apparecchiature localizzate sul territorio nazionale ed estero;
- l'INAF promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana ad organismi, progetti ed iniziative internazionali nelle materie di pertinenza, fornendo, su richiesta di autorità governative, competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri paesi;
- l'INAF favorisce la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e promuove altresì lo sviluppo delle conoscenze astronomiche nella scuola e nella società anche mediante appropriate attività divulgative e museali;
- la SAlt, società scientifica costituita nel 1920 dalla precedente Società degli Spettroscopisti Italiani istituita nel 1871, ed eretta in ente morale con R.D. 1229 del 10 giugno 1939, ha lo scopo di promuovere e diffondere gli studi e la conoscenza dell'astronomia quale scienza dell'Universo e mantiene relazioni, collaborazioni o associazioni con analoghi organismi italiani, stranieri ed internazionali;
- la SAIt annovera tra i suoi soci la maggior parte degli astronomi italiani, nonché insegnanti ed astronomi non professionisti, e li rappresenta presso la European Astronomical Society:
- la SAlt svolge da oltre 90 anni attività di promozione scientifica e culturale nel campo delle scienze astronomiche sia attraverso la pubblicazione di una rivista scientifica internazionale – le Memorie della Società Astronomica Italiana – sia di una rivista nazionale di informazione, cultura e didattica – il Giornale di Astronomia;
- la SAIt organizza convegni, conferenze e corsi di aggiornamento su tematiche astronomiche di interesse dell'INAF; svolge inoltre attività finalizzata all'aggiornamento ed al miglioramento

dell'insegnamento dell'astronomia nella scuola secondaria ed in generale alla diffusione delle conoscenze nel campo dell'astronomia;

- con decreto del Commissario Straordinario dell'INAF n. 16/2007 del 26 giugno 2007 era stata approvata la Convenzione Quadro tra l'INAF e la SAIt, di durata quinquennale e, pertanto, pervenuta a scadenza il 25 giugno 2012;
- l'INAF e la SAIt hanno manifestato il loro interesse ad addivenire al rinnovo della predetta Convenzione Quadro;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2 - Scopo

L'INAF e la SAIt convengono di:

- sostenere le attività di formazione per gli studenti e per gli insegnanti orientandole su tematiche di comune interesse;
- promuovere l'organizzazione di convegni scientifici e scuole di aggiornamento e di formazione per ricercatori, studenti e docenti di scuole medie;
- sostenere la partecipazione italiana alle attività scientifiche in ambito europeo sia attraverso i canali istituzionali dell'INAF sia anche per il tramite della SAIt e della European Astronomical Society;
- sostenere le attività editoriali della SAIt promuovendo la diffusione nazionale ed internazionale di riviste scientifiche, didattiche e divulgative e la pubblicazione di Atti di convegni e scuole;
- favorire il miglioramento dell'insegnamento dell'astronomia e dell'astrofisica nella scuola, anche mediante iniziative congiunte a livello ministeriale, ed in generale favorire la diffusione della cultura astronomica in Italia;
- sostenere l'attività di promozione della memoria storica dell'astronomia italiana e di recupero e valorizzazione dei beni storici, archivistici, librari e strumentali;
- collaborare ad ogni altra attività di comune interesse.

Art. 3 - Programmazione annuale e risorse finanziarie

L'INAF, in relazione all'esecuzione delle attività indicate all'art. 2, potrà trasferire fondi alla SAIt, compatibilmente con le disponibilità del proprio bilancio, dietro presentazione, da parte della SAIt, di un piano annuale di attività. I fondi assegnati potranno essere vincolati dall'INAF all'esecuzione di specifiche voci del piano di attività, concordate tra l'INAF e la SAIt.

I fondi di cui al comma precedente saranno erogati dall'INAF alla SAIt di norma all'inizio di ciascuna annualità e saranno amministrati dalla SAIt, che sarà responsabile nei confronti dell'INAF dell'impiego delle risorse assegnate e dell'andamento delle attività programmate.

Al termine di ogni annualità, la SAIt presenterà una documentata relazione illustrativa dell'attività svolta ed il rendiconto finanziario, corredata da un piano di spesa per l'anno successivo.

Per l'esecuzione delle attività di comune interesse di cui all'art. 2, l'INAF e la SAIt potranno reperire risorse aggiuntive da fonti esterne che saranno amministrate dall'Ente cui sono state erogate.

Art. 4 - Attività aggiuntive

L'INAF e la SAIt potranno convenire di volta in volta di svolgere attività aggiuntive rispetto a quelle previste nel piano annuale di attività di cui all'art. 3, determinando la ripartizione tra le due parti dei relativi oneri finanziari.

Art. 5 - Coordinamento delle attività di collaborazione

L'INAF e la SAIt potranno prevedere la costituzione di un Comitato paritetico, di non più di quattro membri, di cui due designati dal Presidente dell'INAF e due dal Presidente della SAIt, con il compito di promuovere e coordinare le attività di cui agli artt. 2, 3 e 4 della presente Convenzione.

Art. 6 - Accordi attuativi

Le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività di comune interesse di cui agli artt. 2, 3 e 4 tramite l'impiego delle risorse umane, logistiche e tecniche che saranno rese disponibili nell'ambito di specifici accordi attuativi stipulati tra la SAIt e le Strutture di ricerca dell'INAF. Tali accordi attuativi regoleranno tutti gli aspetti operativi, incluso l'accesso e l'utilizzo di locali dell'uno o dell'altro Ente, l'uso delle attrezzature didattiche, scientifiche e strumentali e l'utilizzo temporaneo di personale nei programmi di interesse comune. Per la firma di tali accordi di attuazione potranno essere delegati, per la parte INAF, i Direttore delle Strutture di ricerca dell'Istituto.

Art. 7 - Proprietà intellettuale dei risultati

In ogni opera o scritto relativi alle attività svolte in collaborazione tra l'INAF e la SAIt di cui agli artt. 2, 3 e 4 della presente Convenzione, dovrà essere menzionato l'intervento dell'INAF e della SAIt quali soggetti partecipanti alle attività medesime.

La proprietà dei risultati della attività svolte congiuntamente sarà comune all'INAF e alla SAIt, salva diversa pattuizione per specifiche iniziative e salvi i diritti morali e patrimoniali dei soggetti che hanno svolto le attività medesime.

Art. 8 – Pubblicazioni SAlt

La SAIt provvederà a dare all'INAF tempestiva notizia di ogni pubblicazione edita ed a farne pervenire all'INAF e/o alle strutture di ricerca un numero minimo di 30 copie; tale numero potrà essere incrementato in relazione a specifiche esigenze, con le modalità di cui all'art. 4.

Art. 9 - Durata e recesso

La presente Convenzione avrà durata di anni cinque a far data dalla stipula; l'eventuale rinnovo per uguale periodo o eventuali modifiche dovranno essere preventivamente concordate tra l'INAF e la SAIt.

Art. 10 - Registrazione

La presente Convenzione viene redatta in duplice copia e sarà soggetta a registrazione in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente, a norma dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i..

Roma/Firenze,

PER L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA IL PRESIDENTE Prof. Giovanni Fabrizio Bignami

PER LA SOCIETA' ASTRONOMICA ITALIANA IL PRESIDENTE Prof. Roberto Buonanno